

L'assemblea dell'Ordine

Commercialisti, missione giovani

• Il ricambio generazionale è uno dei temi prioritari per il nuovo Consiglio, insieme al divario retributivo di genere

A Vicenza la professione dei **commercialisti** si trova davanti a una sfida decisiva: su 1.656 iscritti all'Ordine, solo 47 hanno meno di 30 anni. Un dato che fotografa il tema del ricambio generazionale e che ha ricadute dirette sul sistema economico locale, dove i **commercialisti** rappresentano un punto di riferimento per migliaia di imprese. È da qui che è partita la prima assemblea del nuovo consiglio 2026-2030 dell'Ordine dei dottori **commercialisti** e degli esperti

contabili di Vicenza, che ha visto la partecipazione di quasi 600 professionisti.

La professione sta attraversando una fase di trasformazione profonda: aumento della complessità normativa, digitalizzazione, nuove responsabilità e un carico di lavoro sempre più intenso – con il 30% degli iscritti impegnato sei giorni su sette. A questo si aggiunge un tema strutturale come il divario retributivo di genere, che nelle fasce più mature della professione può arrivare fino al 46%. «I **commercialisti** – ha sottolineato il presidente Francesco Ferronato – non sono più soltanto professionisti degli adempimenti, ma consulenti strategici, interpreti dei numeri e presidi di



Commercialisti Il presidente Ferronato

legalità per imprese, famiglie e istituzioni».

Da questa consapevolezza nasce la linea del nuovo mandato: rafforzare il ruolo della categoria e rendere l'Ordine uno strumento sempre più utile per gli iscritti e,

indirettamente, per il territorio, trasformandolo in un "hub della professione", capace di raccogliere i bisogni degli studi e tradurli in soluzioni operative condivise.

Tra le priorità del nuovo Consiglio anche il tema dei giovani, con l'obiettivo di rendere la professione più attrattiva e accessibile, rafforzando il collegamento con università e territorio e creando percorsi più strutturati di accompagnamento nella professione. Grande attenzione è stata dedicata al Bilancio di genere 2025, che evidenzia un buon equilibrio nella governance, ma anche criticità aperte, a partire dal gender pay gap e dalla conciliazione tra vita professionale e personale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



103333-ITOMCO